

B.4

Pavimentazioni diversificate

Le pavimentazioni diversificate del campo stradale hanno l'obiettivo di segnalare ed evidenziare la presenza di un punto o di un contesto sensibile, in cui il conducente deve prestare maggiore attenzione a quanto succede sulla carreggiata e nelle immediate vicinanze. In tali situazioni può essere ammessa la demarcazione di superfici colorate d'arredo sulla carreggiata.

Questo tipo di intervento è regolamentato dalla norma VSS 640 214; trattandosi di arredo stradale, deve chiaramente differenziarsi per colore e forma dalla segnaletica stradale ufficiale.

Applicazione

Sono ammesse pavimentazioni diversificate per:

- la demarcazione di **fasce laterali** d'arredo ai bordi della carreggiata allo scopo di restringere otticamente il campo stradale e indurre i conducenti ad abbassare la velocità (in concomitanza con la soppressione della linea centrale di direzione); di regola la larghezza delle fasce laterali è di 50 cm (per ragioni tecniche la demarcazione avviene a una distanza di 20 cm dal ciglio);
- la demarcazione di **fasce centrali** multifunzionali, quali elementi ottici di continuità tra la successione di più isole spartitraffico; oltre a ridurre otticamente il calibro stradale, tale fascia offre ai veicoli una zona di pre-selezione per la svolta a sinistra; la larghezza minima della fascia centrale è di 1.5 m, ma in presenza di manovre di pre-selezione è preferibile una larghezza di almeno 2.0 m;
- la demarcazione di **superfici uniformi** volte a segnalare la presenza ai margini della strada di un contesto sensibile, di edifici o luoghi particolari, come la piazza principale del paese, il sagrato di una chiesa ecc.

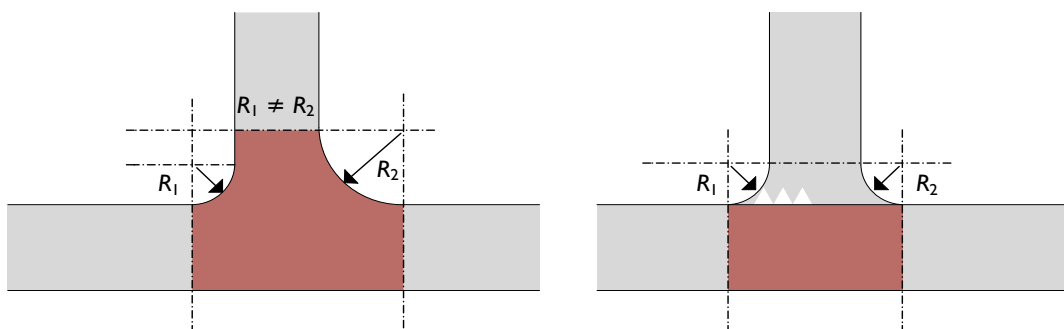
Cfr. scheda B2 ◀

Attuazione

Per le pavimentazioni diversificate valgono le seguenti disposizioni:

- **materiale** : di regola, pittura strutturata a due componenti, senza perline riflettenti; l'uso di asfalto colorato costituisce un'alternativa solo se sono garantiti gli stessi parametri di portanza, mordenza e di usura nel tempo della miscela tradizionale (nera);
- **esigenze cromatiche**: di regola, sono applicabili i colori ripresi dalla palette RAL fornita dalla norma VSS 640 214; la scelta del colore deve essere adeguata al contesto; in tutti i casi sono da escludere i colori bianco, giallo, blu e rosso (utilizzati per la segnaletica stradale ai sensi dell'OSStr);

Dimensioni delle superfici colorate alle intersezioni (fonte: norma VSS 640 214)



- R_1 Raggio di raccordo 1
 R_2 Raggio di raccordo 2
 - - - - - Limite minimo della superficie stradale colorata (FGSO)

- **mordenza:** secondo la norma VSS 640 511, deve essere garantito un grado di aderenza almeno parificabile a quello dell'asfalto (SRT=65); di conseguenza, la pittura strutturata non può contenere perline per la riflettanza della luce; prima di demarcare ampie superfici occorre verificare la mordenza su campioni in loco;
- **dimensioni:** si rimanda agli schemi della norma VSS 640 214 e meglio come alla figura sottostante e alla pagina precedente.

Pavimentazioni in pietra naturale

Di regola, per ragioni di durabilità, manutenzione ed emissioni foniche, lungo le strade cantonali non sono ammessi rivestimenti con pietra naturale (selciature con dadi o lastre di granito/porfido). Eccezioni possono essere valutate in caso di segmenti stradali a traffico fortemente limitato e dove le peculiarità storiche ed architettoniche del contesto lo giustificano.

Dimensioni delle superfici colorate su segmenti di carreggiata (fonte: norma VSS 640 214)



L_{min}	lunghezza minima di una superficie stradale colorata (FGSO)
A_{min}	distanza minima tra superfici stradali colorate (FGSO)
b	larghezza della carreggiata



► Muralto
Superficie uniforme in Via San Gottardo

Esempi



Melano
Fascia centrale sulla strada cantonale ◀

Tenero ◀
Fascia centrale lungo via alle Brere



